



# COMUNE DI SOMMA VESUVIANA

(Provincia di Napoli)

PROPONENTE: \_\_\_\_\_  
AREA: Servizi Tecnici e Gestione del Territorio  
Ufficio: \_\_\_\_\_  
Proposta numero 37 del \_\_\_\_\_

Publicata all'Albo Pretorio  
Per giorni 15 consecutivi a partire dal  
\_\_\_\_\_  
IL MESSO COMUNALE

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 15/09/2009

**OGGETTO: STRUMENTO DI INTERVENTO APPARATO DISTRIBUTIVO - SIAD**

Oggi quindici settembre duemilanove ore 19,00 nella sala delle adunanze Consiliari della Sede Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in Sessione straordinaria ed in seduta pubblica.  
Alla convocazione, con l'intervento dei Consiglieri Comunali appresso indicati, previo avvisi scritti notificati a domicilio a norma di legge, risultano presenti i sottoscritti:

Consiglieri	Presenti	Consiglieri	Presenti
Allocca Raffaele	Si	Di Palma Giuseppe	Si
Aliperta Gennaro	Si	Di Sarno Carmine	Si
Aliperta Luigi	Si	Di Sarno Salvatore	Si
Allocca Alfonso	Si	Esposito Riziero	Si
Allocca Mariano	Si	Granato Antonio	Si
Auriemma Alfonso	Si	Iorio Nunzio	Si
Auriemma Pasquale	Si	Maione Raffaele	Si
Beneduce Costantino	Si	Maione Umberto	Si
Bottino Gennaro	Si	Mocerino Antonio	Si
Carotenuto Gennaro	Si	Pappalardo Luigi	Si
Cimmino Alessandro	Si	Parisi Antonio	Si
Cimmino Luigi	Si	Polliere Mauro	Si
Cimmino Michele	Si	Rianna Arturo	Si
Corcione Pietro	Si	Sommese Giuseppe	Si
D'Avino Sergio	Si	Tuorto Aniello	Si
De Filippo Vittorio	Si		

Assegnati n. 30+1

In carica n. 30+1

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148) i signori consiglieri:

Presenti n. 31

Assenti n.

**Presiede** il dott. Di Sarno Carmine nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale .

**Assiste** il Segretario Generale dott.ssa Maria Luisa Dovetto .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a trattare e deliberare sulla proposta di deliberazione che segue, relativa all'oggetto.

## RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. NR 3

### PREMESSO:

- che il Comune di Somma Vesuviana è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con Delibera Consiliare nr 55 del 23/10/1975, approvato con Decreto Regione Campania nr.4890 del 10/06/1983 ed è vigente dal 20/06/1983;
- Che con delibera di G.C. nr .157 del 12/12/2001 fu affidato al prof. Ragone l'incarico di predisporre il piano PAP (Piano delle Attività Produttive) consistente in uno studio analitico circa le attività commerciali in essere nel Comune di Somma Vesuviana e il calcolo del fabbisogno futuro;
- Che il piano PAP consiste nei seguenti elaborati:
  1. tav 1 – Analisi delle Attività Produttive – Industria e artigianato
  2. tav.2 – Analisi delle attività produttive – Agricoltura : carta dell'uso del suolo
  3. tav 3.I, 3.II, 3.III - Analisi delle attività produttive – Commercio –prodotti di consumo primario
  4. tav 4.I, 4.II, 4.III - Analisi delle attività produttive – Commercio – tempo libero e servizi alla persona
  5. tav 5.I, 5.II - Analisi delle attività produttive – Commercio – Altri beni di consumo e servizi
  6. tav. 6.a, 6.b,6.c - Analisi delle attività produttive – Commercio – il sistema del commercio nel centro urbano
  7. tav.7 – Analisi delle emergenze – Emergenze turistico-culturali e ambientali
  8. tav.8 – Analisi della mobilità territoriale – infrastrutture di collegamento
  9. tav.9 - Progetto delle attività produttive – Inquadramento territoriale e linee di sviluppo
  10. tav.10 - Progetto delle attività produttive – Area del commercio
  11. tav. 11 - Progetto delle attività produttive – Area per lo sviluppo delle attività industriali ed artigianali
  12. tav.12 - Progetto delle attività produttive – Area della filiera Agro alimentare
  13. tav. 13 - Progetto delle attività produttive – sistema del turismo culturale ed ambientale
  14. Regolamento per il commercio in sede fissa in 54 articoli
- che tale piano risulta efficace analisi e linea guida per la redazione del piano SIAD ai sensi della L.R. 1/2000.
- Con delibera di Giunta Comunale nr. 72 del 23/09/2008 veniva deliberato di dare mandato alla Responsabile del settore Urbanistica di affidare l'incarico per la redazione del piano SIAD a tecnici esterni vista l'attestata impossibilità del personale interno ad effettuare il servizio in oggetto.
- Che con determina del Responsabile di P.O. nr 4 è stato affidato l'incarico di adeguare lo studio del prof. Ragone aggiornando i dati in esso presenti e nella stesura della zonizzazione e nell'adeguamento del regolamento commerciale alle norme della L.R. 1/2000 ai professionisti Ing. Giacinto Di Lorenzo e Arch. Antonio Auriemma

## ATTESO

- Che in data 02/07/2009 prot. Nr. 14740 i progettisti incaricati hanno trasmesso la proposta del Piano Siad composta dai seguenti elaborati:
  1. Tav.R1:Relazione giustificativa delle scelte operate
  2. Tav. R2:Regolamento per le attività commerciali e Norme di Attuazione
  3. Tav. R2S: Stralcio Regolamento per le Attività Commerciali e Norme di Attuazione,per le aree non Compatibili con le previsioni di PRG vigente Soggetto a procedura di Variante al PRG;
  4. Tav A1: Planimetria dello Strumento Urbanistico Vigente (PRG) Approvato con D.R.C. n. 4890 del 10/06/1983 ed entrato in vigore il 20/06/1983;
  5. Tav A2: Planimetria con delimitazione del Centro Urbano approvato con DGC n. 109 del18/02/1995 e successivo DGC n. 6 del 30/02/2006;
  6. Tav.P1: Planimetria Generale con localizzazione delle Previsioni Commerciali-zonizzazione
  7. Tav.P2: Planimetria Stralcio delle Aree non compatibili con le Previsioni del PRG vigente soggetto a procedura di Variante al PRG.

Che in data 28 luglio 2009 i progettisti, a seguito di un refuso di stampa, hanno presentato un elaborato integrativo composto da un solo foglio identificato all'uopo come allegato A1, inerente l'errata corrige dell'art. 22 del Titolo I comune alle tavole R2 e R2S;

Che in data 31 luglio 2009, a seguito di richiesta dell'Assessore Pasquale di Mauro (nota prot. nr. 16588 del 27.07.2009) i progettisti, trasmettono una nota integrativa alle TAV. R2 e R2S consistente in un foglio identificato come Allegato A2, inerente l'attribuzione della compatibilità commerciale nelle zone "Bianche" del PRG vigente.

## VISTO

- che nella "Relazione giustificativa delle scelte operate" redatta dai progettisti incaricati si è inteso contenere le previsioni contenute nel PAP in termini di nuovi insediamenti commerciali e nello stesso tempo ampliare la possibilità di utilizzo e recupero delle volumetrie preesistenti convertendole alle attività commerciali anche in considerazione dei dettami della L.R. 21/03;
- che a tal fine si è suddiviso il territorio in 9 macrozone ove localizzare attività commerciali, di cui, 3 compatibili con le previsioni del PRG vigente (e quindi con la possibilità di nuovi insediamenti) e 5 in variante al PRG vigente (con eventuale trasformazione della destinazione d'uso in attività commerciale dei soli volumi preesistenti a seguito di perfezionamento del processo di variante) consistenti in:

### **Zone compatibili con le previsioni del PRG vigente.**

Delle zone sopra elencate le aree commerciali compatibili con le prescrizioni di Piano Regolatore e pertanto con normativa SIAD immediatamente operante, sono:

Zona **COM1/A** : comprende la zona territoriale omogenea A ed alcune zone B ritenute per la qualità degli edifici e del tessuto urbano di pregio ambientale. Essa è compatibile con l'insediamento di nuovi esercizi di vicinato e con l'ampliamento o il trasferimento di quelli preesistenti **entro il limite di 100 mq** di superficie di vendita. Tale limite è inserito per favorire gli

esercizi di prossimità che siano integrabili negli ambienti angusti degli edifici di antica fattura e per non incidere sulla rete dei trasporti in modo negativo producendo congestione. Sarà possibile il recupero di locali esistenti situati sotto il piano stradale, consentendo il conseguente incremento di cubatura, ma nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza ed al fine di collocarvi attività commerciali. I locali commerciali in deroga al Regolamento Edilizio Comunale vigente, potranno avere altezza libera di m 2,70.

Zona **COM1**: comprende le zone omogenee B e C individuate nel piano regolatore compatibile con l'insediamento di esercizi di vicinato. In esse è possibile il recupero dell'edificato esistente in cui impiantare attività commerciali, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza E' consentito l'insediamento di medie strutture di vendita **esclusivamente del tipo M1** e solo in edifici esistenti dismessi da attività industriali e/o ospitanti attività artigianali moleste od insalubri da delocalizzare, nel rispetto del **limite di superficie di vendita di mq 400**.

Zona **COM2**: comprende le zone D per attività produttive individuate nel Piano Regolatore: essa sarà compatibile con l'insediamento di esercizi di vicinato e di medie strutture di vendita del tipo M1.

### **Aree non compatibili con le previsioni del PRG vigente.**

Le aree con previsione commerciale non compatibili con le previsioni di PRG *e pertanto soggette all'approvazione dell'apposita variante*, saranno:

Area **C1**: comprende zone agricole urbanizzate, nuclei residenziali sparsi, immobili industriali dismessi, costruzioni con attività da delocalizzare: è compatibile con l'insediamento di esercizi di vicinato negli edifici o parte di edifici esistenti aventi destinazione d'uso residenziale in forza del disposto dell'art. 6 della L.R. n° 21 del 10 dicembre 2003. Sarà comunque consentito l'insediamento di medie strutture di vendita esclusivamente del tipo **M1** e solo in edifici esistenti dismessi da attività industriali e/o ospitanti attività artigianali moleste od insalubri da delocalizzare e **nel rispetto del limite di superficie di vendita di mq 400**.

Area **C1/A**: comprende antichi edifici residenziali isolati (masserie), costituenti emergenze rurali di rilevanza storico-architettonica. In tali zone è possibile l'insediamento di nuovi di vicinato **entro il limite di 100 mq** di superficie di vendita. I locali commerciali in deroga al Regolamento Edilizio Comunale vigente, potranno avere altezza libera di m 2,70.

Area **C2**: comprende zone agricole parzialmente urbanizzate, nuclei residenziali sparsi, immobili industriali dismessi, costruzioni con attività da delocalizzare: sarà compatibile, per gli edifici o parte degli edifici esistenti, con l'insediamento di nuovi esercizi di vicinato e con l'insediamento **di medie strutture di vendita del tipo M1 entro il limite di superficie di vendita di 400 mq**.

Area **C3**: comprende zone agricole non urbanizzate, immobili industriali dismessi e cave di sabbia dismesse, costruzioni con attività da delocalizzare: è compatibile per gli edifici o parte degli edifici esistenti, con l'insediamento di esercizi di vicinato, con l'insediamento di medie strutture di vendita del tipo M1. Altresì sarà compatibile con l'insediamento delle grandi strutture di vendita del tipo G ACP (Centri commerciali costituiti da aggregazioni polifunzionali)

Area **C4**: zone mercatali comprende aree del piano regolatore in parte già destinate ad attrezzature. È compatibile con l'insediamento di nuove aree mercatali.

### CONSIDERATO

- Di non condividere le più ampie previsioni di insediamento commerciale contenute nel PAP redatto dal prof. Ragone e consistenti in:

CAM (Aree mercatali)		
Nomenclatura	Tipo	Quantità
C.CO	Aree mercatali giornaliere	n. 2

MSV (Medie Strutture di Vendita)			
Nomenclatura	Tipo	Quantità	Superficie di vendita massima ammissibile
M1 E o M1 A/M	Medie strutture inferiori per prodotti extraalimentari e/o per prodotti alimentari o misti.	n. 6	Mq. 9.000
G2 C1	Media struttura di vendita definita come "Centro commerciale inferiore"	n. 1	Mq. 15.000
M2 E o M2 A/M	Medie strutture superiori, anche in forma di centro commerciale, per prodotti extraalimentari e/o per prodotti alimentari o misti.	n. 3	Mq. 7.500
G1 E	Grandi strutture di vendita per la distribuzione di prodotti non alimentari	n. 2	Mq. 30.000
<b>TOTALE</b>		<b>n. 12</b>	<b>Mq. 61.500</b>

- Di condividere invece le scelte progettuali dei progettisti ing. Di Lorenzo e Arch. Auriemma, le cui previsioni consistono nell'insediamento di *10 strutture del tipo M1 con limite massimo di superficie di vendita di 1500 mq: esse saranno in numero di 5 del tipo M1 A/M ed in numero di 5 del tipo M1 E*, per un totale di 15000 mq e l'insediamento di una sola grande struttura di vendita GACP in una area periferica situata in prossimità agli svincoli della grande viabilità al fine di evitare fenomeni di congestionamento del traffico urbano.
- Che nell'eventualità di approvazione della variante al PRG per le zone non compatibili, il rilascio di autorizzazioni di strutture di vendita del tipo M1, aventi come limite massimo 400 mq, possono essere rilasciate comunque fino al conseguimento del limite di 15.000 mq di superficie di vendita;

#### DATO ATTO

- Che con nota 10515 del 05.05.2009 veniva inoltrata ai progettisti una nota di suggerimento proposta dal Sig. Mosca Gennaro pervenuta al Comune di Somma Vesuviana in data 12.03.2009 prot.nr. 6018.
- Che in data 09.07.2009 prot. nr. 15499 veniva trasmessa copia del Regolamento e Norma di Attuazione al Responsabile dell'ufficio Commercio per eventuali valutazioni di Sua competenza;
- Che con nota del 09.07.2009 prot. nr. 15496 sono stati invitati tutti i consiglieri comunali, gli assessori alle Attività Produttive e Urbanistica, il Presidente del Consiglio a ritirare copia informatica del Piano SIAD presso gli uffici dell'area tecnica urbanistica; (All. D1)
- Che in data 10.07.2009 prot. nr. 15527, al fine di agevolare i consiglieri di opposizione ad avere il maggior tempo possibile per la consultazione degli elaborati, è stata consegnata, previa notifica, copia informatica del Piano SIAD accompagnata da una

nota del Sindaco che invitava alla presentazione di eventuali suggerimenti e/o richieste di chiarimenti; (All. D2)

- Che in data 09.07.2009 prot. nr.15498 è stata trasmessa copia cartacea del Piano SIAD al Sindaco, dott. Raffaele Allocca, al presidente della Commissione Consiliare Urbanistica e Attività Produttive; (All. D3)
- Che in data 22.07.2009 prot. nr. 15497 si invitavano le Associazioni di categoria presenti sul territorio a ritirare la copia informatica del SIAD preannunciando l'invito al tavolo tecnico per l'espressione del parere di merito; (All.D4)
- Che in data 22.07.2009 prot. nr. 16243 veniva inviata la convocazione alla partecipazione alla conferenza di servizi per il 25 luglio c.m. a tutte le associazioni di categoria presenti sul territorio; (All.D5)
- Che in data 25.07.2009 alla conferenza di servizi erano presenti per le Associazioni di categoria, i rappresentanti dell'ASCOM e della CONFESERCENTI ; Della seduta si è stilato apposito verbale controfirmato dagli intervenuti rinviando la data per il parere ad una settimana dalla sottoscrizione del verbale;(All. D6)

#### VISTO ALTRESI':

- Il Regolamento di Attuazione nel quale si prospetta il nuovo strumento Comunale di Intervento previsto dalla L.R.1/2000, secondo le modalità e con gli indirizzi fissati dalla legislazione statale e regionale;
- Il verbale di approvazione delle Commissioni Consiliari Urbanistica e Attività Produttive trasmesse in data 09/09/2009 prot. Nr. 18806 e 10/09/2009 prot. nr. 19025 (All.D7)
- La nota prot. nr. 18553 del 07.09.2009 della CONFESERCENTI di Somma Vesuviana e la nota prot. nr.19049 del 11/09/2009 dell'ASCOM da cui emerge il parere delle associazioni di categoria previsto ai sensi dell'art.13, comma 2, della L.R.1/2000 (D8);

#### CONSIDERATO INOLTRE:

- che in relazione al regolamento per la disciplina e l'esercizio del Commercio al dettaglio in sede fissa, le predette associazioni di categoria hanno espresso parere favorevole evidenziando la necessità di: "... *garantire spazio di socialità, sicurezza dei rioni, luogo commerciale che chiede prima di tutto servizi integrati di sosta, mobilità, accessibilità, decoro urbano*" e di continuare "...*sulla scia del colloquio, monitoraggio, considerazione ed informativa alle Associazioni*" ;
- Che la Commissione Consiliare Urbanistica e Attività Produttive ha esplicitato le seguenti richieste: nessuna.
- che l'Amministrazione ha inteso uniformarsi alle richieste formulate, in considerazione delle particolari caratteristiche del territorio comunale, della vocazione turistica della città inserita nel Parco Nazionale del Vesuvio, della superficie delle strutture esistenti, dei vincoli urbanistici e paesaggistici;

#### CONSIDERATO

che la Regione Campania, ai sensi dell'art. 13 della L. R. 1/2000, è tenuta a rilasciare il visto di conformità a seguito dell'approvazione dei regolamenti da parte del Consiglio Comunale;

#### CONSTATATO

che sono parte dello strumento di intervento per l'apparato distributivo i seguenti elaborati agli atti:

1. Tav.R1:Relazione giustificativa delle scelte operate
2. Tav. R2:Regolamento per le attività commerciali e Norme di Attuazione

3. Tav. R2S: Stralcio Regolamento per le Attività Commerciali e Norme di Attuazione, per le aree non Compatibili con le previsioni di PRG vigente Soggetto a procedura di Variante al PRG;
4. Tav A1: Planimetria dello Strumento Urbanistico Vigente (PRG) Approvato con D.R.C. n. 4890 del 10/06/1983 ed entrato in vigore il 20/06/1983;
5. Tav A2: Planimetria con delimitazione del Centro Urbano approvato con DGC n. 109 del 18/02/1995 e successivo DGC n. 6 del 30/02/2006;
6. Tav.P1: Planimetria Generale con localizzazione delle Previsioni Commerciali-zonizzazione
7. Tav.P2: Planimetria Stralcio delle Aree non compatibili con le Previsioni del PRG vigente soggetto a procedura di Variante al PRG.
8. Allegato A1: Errata Corrige dell'art. 22 del Titolo I comune alle tavole R2 e R2S;
9. Allegato A2: nota integrativa alle TAV. R2 e R2S:
10. Nota del 07/09/2009 prot. nr. 18553 e nota del 11/09/2009 prot. nr. 19049 (All.D8) con espresso parere delle associazioni di categoria così come previsto ai sensi dell'articolo 13, comma 2, L.R.1/2000
11. verbali trasmessi il 09/09/2009 prot. Nr. 18806 e il 10/09/2009 prot.nr19025 con espresso parere delle Commissioni Consiliari Urbanistica ed Attività Produttive

**VISTI:**

- il decreto legislativo 31/03/1998 n. 114;
- la Legge Regionale n.1/2000 e smi in cui sono delineate le norme di attuazione in materia di distribuzione commerciale su aree pubbliche;
- l'articolo 42 del Tuel;
- i pareri favorevoli di cui al Tuel;
- il parere favorevole del Responsabile di P.O. nr. 5 Settore Commercio

**Esce il consigliere Aniello Tuorto;**

**( ore 21,30) n. 30 presenti.**

**CIÒ PREMESSO SI PROPONE DI DELIBERARE**

per quanto esposto in narrativa che si dà per integralmente riportato, anche se materialmente non scritto:

- a)** di approvare la “Relazione giustificativa delle scelte operate” (TAV. R1);
- b)** di prendere atto delle note prot. nr. 18553 del 07/09/2009 e prot. nr. 19049 del 11/09/2009 di cui si allega copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale le associazioni di categoria hanno espresso parere così come previsto dall'art.13, comma 2, L.R.1/2000;
- c)** di prendere atto dei verbali prot. Nr. 18806 del 09/09/2009 e nr 19025 del 10/09/2009 di cui si allega copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale le Commissioni Consiliari Urbanistica e Attività Produttiva hanno espresso parere come previsto dal Regolamento.
- d)** di approvare il “Regolamento per le Attività Commerciali e Norme di Attuazione” (TAV.R2 );
- e)** di approvare il Regolamento di Attuazione per le norme conformi al PRG vigente ed in particolare quelle esplicitate per le zone COM1/A, COM1 e COM2 ( TAV.R2 e TAV. R2S );
- f)** di adottare la variante al PRG per le disposizioni non conformi al PRG vigente ed in particolare quelle esplicitate per le zone C1,C1/A, C2, C3, C4;

**g)** di prendere atto che lo strumento di intervento comunale in materia commerciale previsto dalla legge regionale 1/2000 è composto dai seguenti documenti, che del presente deliberato formano parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati:

1. Tav.R1:Relazione giustificativa delle scelte operate
2. Tav. R2:Regolamento per le attività commerciali e Norme di Attuazione
3. Tav. R2S: Stralcio Regolamento per le Attività Commerciali e Norme di Attuazione,per le aree non Compatibili con le previsioni di PRG vigente Soggetto a procedura di Variante al PRG;
4. Tav A1: Planimetria dello Strumento Urbanistico Vigente (PRG) Approvato con D.R.C. n. 4890 del 10/06/1983 ed entrato in vigore il 20/06/1983;
5. Tav A2: Planimetria con delimitazione del Centro Urbano approvato con DGC n. 109 del18/02/1995 e successivo DGC n. 6 del 30/02/2006;
6. Tav.P1: Planimetria Generale con localizzazione delle Previsioni Commerciali-zonizzazione
7. Tav.P2: Planimetria Stralcio delle Aree non compatibili con le Previsioni del PRG vigente soggetto a procedura di Variante al PRG.
8. Allegato A1: Errata Corrige dell'art. 22 del Titolo I comune alle tavole R2 e R2S;
9. Allegato A2: nota integrativa alle TAV. R2 e R2S:
10. Nota del 07/09/2009 prot. nr. 18553 e nota del 11/09/2009 prot. nr. 19049 (All.D8) con espresso parere delle associazioni di categoria così come previsto ai sensi dell'articolo 13, comma 2, L.R.1/2000
11. verbali trasmessi il 09/09/2009 prot. Nr. 18806 e il 10/09/2009 prot.nr19025 con espresso parere delle Commissioni Consiliari Urbanistica ed Attività Produttive

**h)** di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

**i)** di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del Tuel.

IL Responsabile di P.O. nr 3  
Arch. Filomena Iovine

## II CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la suesposta relazione e sentito l'intervento dell'assessore alle attività produttive Avv. Pasquale Di Mauro (sub1);

**Sentito** l'intervento del consigliere Giuseppe Di Palma (sub2)

**Sentiti** i due tecnici, invitati ad illustrare la planimetria generale con localizzazione delle previsioni commerciale-zonizzazione, Architetto Auriemma e l'ingegnere Di Lorenzo;

**Sentiti** altresì gli interventi dei vari consiglieri iscritti a parlare come da estratto del resoconto scritto della seduta, allegato al presente atto sub A;

**Sentito** l'intervento del consigliere Umberto Maione il quale propone di votare una mozione:



“ Si chiede di approvare la proposta di delibera di cui al punto n.° 2 all’OdG stralciando il punto f del deliberato ( adozione variante al PRGC) per riproporla nel prossimo Consiglio Comunale nel quale si definiranno anche le linee programmatiche del PUC”.

A questo punto si mette ai voti la suesposta mozione presentata dall’opposizione.

**Con voti:**

**n.9 favorevoli;**

**n.21 contrari** (Raffaele Allocca, Alfonso Allocca, Mariano Allocca, Pasquale Auriemma, Costantino Benedice, Gennaro Bottino, Gennaro Carotenuto, Alessandro Cimmino, Michele Cimmino, Pietro Concione, Sergio D’Avino, Vittorio De Filippo, Giuseppe Di Palma, Carmine Di Sarno, Rizio Esposito, Antonio Granato, Nunzio Iorio, Luigi Pappalardo, Antonio Parisi, Mauro Polliere, Giuseppe Sommese).

### **DELIBERA**

Di respingere la mozione proposta dall’opposizione.

**Con voti:**

**n.22 favorevoli;**

**n.4 contrari** (Cimmino Luigi, Maione Umberto, Maione Raffaele e Auriemma Alfonso)

**n.4 astenuti** (Aliperta Gennaro, Rianna Arturo, Aliperta Luigi e Mocerino Antonio)

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che si dà per integralmente riportato, anche se materialmente non scritto:

**a)** di approvare la “Relazione giustificativa delle scelte operate” ( TAV. R1) ;

**b)** di prendere atto delle note prot. nr. 18553 del 07/09/2009 e prot. nr. 19049 del 11/09/2009 di cui si allega copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale le associazioni di categoria hanno espresso parere così come previsto dall’art.13, comma 2, L.R.1/2000;

**c)** di prendere atto dei verbali prot. Nr. 18806 del 09/09/2009 e nr 19025 del 10/09/2009 di cui si allega copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale le Commissioni Consiliari Urbanistica e Attività Produttiva hanno espresso parere come previsto dal Regolamento.

**d)** di approvare il “Regolamento per le Attività Commerciali e Norme di Attuazione” ( TAV. R 2 ) ;

**e)** di approvare il Regolamento di Attuazione per le norme conformi al PRG vigente ed in particolare quelle esplicitate per le zone COM1/A, COM1 e COM2;

**f)** di adottare la variante al PRG per le disposizioni non conformi al PRG vigente ed in particolare quelle esplicitate per le zone C1, C1/A, C2, C3, C4 ( TAV.R2 e TAV . R2S ) ;

**g)** di prendere atto che lo strumento di intervento comunale in materia commerciale previsto dalla legge regionale 1/2000 è composto dai seguenti documenti, che del presente deliberato formano parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati:

- 1.Tav.R1:Relazione giustificativa delle scelte operate
- 2.Tav. R2:Regolamento per le attività commerciali e Norme di Attuazione
- 3.Tav. R2S: Stralcio Regolamento per le Attività Commerciali e Norme di Attuazione,per le aree non Compatibili con le previsioni di PRG vigente Soggetto a procedura di Variante al PRG;
- 4.Tav A1: Planimetria dello Strumento Urbanistico Vigente (PRG) Approvato con D.R.C. n. 4890 del 10/06/1983 ed entrato in vigore il 20/06/1983;
- 5.Tav A2: Planimetria con delimitazione del Centro Urbano approvato con DGC n. 109 del18/02/1995 e successivo DGC n. 6 del 30/02/2006;
- 6.Tav.P1: Planimetria Generale con localizzazione delle Previsioni Commercializzazione
- 7.Tav.P2: Planimetria Stralcio delle Aree non compatibili con le Previsioni del PRG vigente soggetto a procedura di Variante al PRG.
- 8.Allegato A1: Errata Corrige dell'art. 22 del Titolo I comune alle tavole R2 e R2S;
- 9.Allegato A2: nota integrativa alle TAV. R2 e R2S:
- 10.Nota del 07/09/2009 prot. nr. 18553 e nota del 11/09/2009 prot. nr. 19049 (All.D8) con espresso parere delle associazioni di categoria così come previsto ai sensi dell'articolo 13, comma 2, L.R.1/2000
- 11.verbali trasmessi il 09/09/2009 prot. Nr. 18806 e il 10/09/2009 prot.nr19025 con espresso parere delle Commissioni Consiliari Urbanistica ed Attività Produttive

- h)** di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- i)** di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del Tuel.

Sulla presente delibera è reso il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49 del D.Lgs 267/2000 del responsabile della P.O.n.3.

Il Consiglio termina alle ore 21.55.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**IL Presidente del Consiglio Comunale**  
Di Sarno Carmine

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott.ssa Maria Luisa Dovetto

---

---

**ESECUTIVITA'**

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data ( di inizio pubblicazione ), è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267/2000

Somma Vesuviana li .....

*Il Segretario Generale*  
dott.ssa Maria Luisa Dovetto

---

---

**AFFISSIONE**

Si certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Somma Vesuviana li.....

*Il Segretario Generale*  
dott.ssa Maria Luisa Dovetto

---

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Somma Vesuviana, li .....

**IL RSPONSABILE AFFARI GENERALI**

.....